

CARBONIA, Sequestrati beni e denaro per circa 2 milioni di euro a due funzionari Asl e quattro imprenditori

Date : 19 Ottobre 2016

Sono accusati di aver favorito illecitamente, abusando della loro qualifica e gestendo ingenti somme di denaro pubblico, alcuni imprenditori nell'ambito delle procedure di acquisizione di un immobile da destinare ad uffici dell'**Azienda sanitaria locale di Carbonia**. L'ipotesi è che i **due dirigenti della Asl 7** avrebbero sovrastimato il prezzo dell'immobile da acquistare, a carico del bilancio dell'ente pubblico, con un incremento del 30% rispetto al valore reale di mercato, conseguendo un indebito arricchimento e cagionando un'ingente danno all'erario, valutato in circa 1 milione di euro. Perciò, sono accusati di peculato, in concorso con quattro amministratori di una società operante nella provincia di Cagliari.

In base alle accuse, il *Nucleo di Polizia tributaria di Cagliari* ha eseguito nei loro confronti due provvedimenti di sequestro preventivo finalizzato alla confisca di disponibilità finanziarie, beni mobili ed immobili, per circa 2 milioni di euro, disposti dalla competente Autorità giudiziaria: un fabbricato, 6 terreni e 12 rapporti di natura finanziaria, tra conti correnti e titoli.

Inoltre, la vendita dell'immobile aveva fatto maturare in capo alla società cedente una rilevante plusvalenza che non era stata evidenziata nella dichiarazione dei redditi, con una sottrazione all'imposizione diretta valutata in oltre *3 milioni di euro*, perciò gli imprenditori sono stati denunciati anche per dichiarazione infedele. Sempre in ambito fiscale, durante i controlli è stata accertata anche la dichiarazione fraudolenta, mediante utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, correlate ad una fittizia sponsorizzazione di un'associazione sportiva dilettantistica di Carbonia. (*red*)

(admaioramedia.it)